



"lib316-prov-Milano "

lib316-prov-Milano indici-BiblioV3

lib316-prov-Milano

3355 parole, versione del aggiornato il

il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib316-01-prov-Milano.pdf - Questo testo celebra il centenario e mezzo della Provincia di Milano, illustrando come questa istituzione si sia evoluta da un antico distretto amministrativo asburgico fino a diventare un pilastro economico e demografico dell'Italia contemporanea.

redigio.it/dati4/QGLA115-varie-legnano-6633-7904.mp3 - Parte 60 ("Legnano - la provincia di Milano") - audio_6633_7904_ - 06.41

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it

redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html

redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html

redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html

redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html

redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online

indici

lib316-01-prov-Milano - Questo testo celebra il centenario e mezzo della Provincia di Milano, illustrando come questa istituzione si sia evoluta da un antico distretto amministrativo asburgico fino a diventare un pilastro economico e demografico dell'Italia contemporanea.

lib316-02-prov-Milano - La provincia di Milano compie 150 anni. Qual è oggi il profilo della provincia di Milano? Lo delineano queste poche cifre. 130 comuni, più di 3 milioni di abitanti, 292.000 imprese, 800 km di strade, 76 km di parchi e un reddito procapite tra i più alti d'Italia.

lib316-03-prov-Milano - Milano: Centocinquant'anni di Storia e Identità Provinciale - Questa fonte ripercorre la storia secolare della Provincia di Milano, celebrando il traguardo dei suoi 150 anni di attività amministrativa compiuti nel 2010.

lib316-04-prov-Milano - Provincia di Milano. - La Provincia di Milano, che nel 2010 ha celebrato i suoi 150 anni di storia, rappresenta un fulcro vitale dell'amministrazione italiana, caratterizzato da numeri imponenti: 130 comuni, oltre 3 milioni di abitanti e circa 292.000 imprese

lib316-05-prov-Milano - Storia amministrativa. - La storia amministrativa della provincia di Milano ha radici profonde che risalgono all'inizio del XVIII secolo, quando furono attuate le riforme dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria e di suo figlio Giuseppe

lib316-06-prov-Milano - 150 anni. - Nel 2010 la Provincia di Milano ha celebrato i suoi 150 anni di vita, un traguardo che ne sottolinea l'importanza storica e amministrativa all'interno della struttura nazionale italiana

lib316-07-prov-Milano - Palazzo Isimbardi. - Palazzo Isimbardi è sede principale della Provincia di Milano sin dagli anni '30.

lib316-08-prov-Milano - Evoluzione territoriale. - L'evoluzione territoriale della Provincia di Milano è il risultato di secoli di cambiamenti amministrativi e politici che ne hanno ridefinito i confini e la struttura.

lib316-01-prov-Milano - Questo testo celebra il centenario e mezzo della Provincia di Milano, illustrando come questa istituzione si sia evoluta da un antico distretto amministrativo asburgico fino a diventare un pilastro economico e demografico dell'Italia contemporanea.

Questo testo celebra il centenario e mezzo della Provincia di Milano, illustrando come questa istituzione si sia evoluta da un antico distretto amministrativo asburgico fino a diventare un pilastro economico e demografico dell'Italia contemporanea. La narrazione ripercorre le tappe legislative cruciali, partendo dalle riforme teresiane e napoleoniche per giungere alla Legge Rattazzi del 1859, che ne ha definito l'assetto moderno all'interno del nascente Stato italiano. Oltre alla dimensione politica, l'estratto approfondisce la storia di Palazzo Isimbardi, sede storica dell'ente, descrivendone le trasformazioni architettoniche e il valore simbolico nel tessuto urbano. In sintesi, la fonte intende documentare la continuità storica e il prestigio di un territorio che ha saputo coniugare un'efficace gestione burocratica con una straordinaria vivacità imprenditoriale. - QGLA115-varie-legnano-6633-7904.mp3

lib316-02-prov-Milano - La provincia di Milano compie 150 anni. Qual è oggi il profilo della provincia di Milano? Lo delineano queste poche cifre. 130 comuni, più di 3 milioni di abitanti, 292.000 imprese, 800 km di strade, 76 km di parchi e un reddito procapite tra i più alti d'Italia.

La provincia di Milano compie 150 anni. Qual è oggi il profilo della provincia di Milano? Lo delineano queste poche cifre. 130 comuni, più di 3 milioni di abitanti, 292.000 imprese, 800 km di strade, 76 km di parchi e un reddito procapite tra i più alti d'Italia. Ben conscia di aver raggiunto una posizione diretta nella struttura dell'amministrazione pubblica nazionale, la provincia di Milano festeggia nel 2010 i suoi 150 anni di vita. La sua nascita è infatti da collocarsi tra il 15 gennaio 1860, quando si tennero le prime elezioni amministrative e il 5 marzo successivo, quando si riunì per la prima volta il suo

consiglio. L'istituzione di un coordinamento amministrativo provinciale risale tuttavia agli inizi del 700 con il dominio austriaco, grazie alle riforme volute dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria e da suo figlio Giuseppe. La provincia di Milano era una delle nove province che formarono lo Stato di Milano. I profondi e importanti mutamenti introdotti a seguito della Rivoluzione francese e dovuti a Napoleone Bonaparte sono alla base della nascita dell'ente provincia nella storia moderna. In quel periodo la provincia di Milano si chiamava Dipartimento dell'Olonza dal nome del fiume che ne ha versava il territorio con la restaurazione seguita alla disfatta napoleonica, vedi con Vienna del 1815, il territorio milanese entra a far parte del neonato Regno del Lombardo Veneto, compreso nell'impero austro-ungarico, nel quale la città di Milano sarà una delle due capitali insieme a Venezia. Nel 1859 la Lombardia, in seguito alla seconda guerra di indipendenza entra a far parte del Regno di Sardegna partecipando alla formazione del Regno d'Italia. Il 23 ottobre di quell'anno fu varata la legge Rattazzi dal nome del ministro dell'interno che l'aveva proposta che stabiliva l'ordinamento degli enti locali per il Regno di Sardegna e per tutti i territori che progressivamente erano annessi. L'istituzione di questa nuova figura di provincia in Lombardia costituiva sicuramente un progresso in segno liberale rispetto alle precedenti istituzioni periferico-cali del lombardo veneto austriaco. La provincia di Milano tenne le prime elezioni amministrative il 15 gennaio 1860, mentre il 5 marzo successivo si riunì per la prima volta il suo consiglio, allora composto da 60 membri. Primo presidente del Consiglio fu il conte Cesare Giulini della Porta, mentre Massimo D'Azeglio, famoso letterato e uomo politico piemontese, venne nominato governatore. Saltando i giorni nostri, una legge del gennaio 1993 ha stabilito l'elezione diretta del presidente provinciale e del presidente del Consiglio provinciale da allora Livio Tambberi. Ombretta Colli, Filippo Penati e Guido Podestà oggi in carica, si sono seduti sulla scanna presidente provinciale a Palazzo di Zimbardi dagli anni 30 del 9, sede principale della provincia. Al 400 risalgono le prime tracce di questa dimora nobiliare che la facoltosa famiglia Taverna a metà del 500 ampliò e

arricchì cingendo il cortile AT con un loggiato e dirigendo le ali del fabbricato. Nel secondo sette il palazzo fu ampiamente rimaneggiato dalla casata degli Zimbardi con la Commissione di opere d'arte a maestri d'epoca. Nel 1918 la ricca borghesia subentrò al patriato. Si trattava della famiglia dell'industriale legnanese Gianfranco Tosi. Quando nel 1930 la provincia si nell'edificio. Fu scelto di riportarlo all'aspetto originario con un restauro affidato all'architetto Ferdinando Reggiori. Il genio milanese Giovanni Mozio realizzò un nuovo edificio giusto posto al vecchio che venne inaugurato nel 1942. Aveva pensato ad una costruzione con tutte le caratteristiche dell'edificio di potere che i bombardamenti del secondo conflitto mondiale segnarono pesantemente. Regori di nuovo si incaricò nel recupero dei fabbricati che si protasse fino al 1953. Dal maggio 2008 nella piazzetta antistante Il Palazzo è stata collocata l'opera L'uomo della luce, un dono della provincia alla cittadinanza in occasione della giornata della memoria di tutte le vittime del terrorismo.

lib316-03-prov-Milano - Milano: Centocinquant'anni di Storia e Identità Provinciale - Questa fonte ripercorre la storia secolare della Provincia di Milano, celebrando il traguardo dei suoi 150 anni di attività amministrativa compiuti nel 2010.

Questa fonte ripercorre la storia secolare della Provincia di Milano, celebrando il traguardo dei suoi 150 anni di attività amministrativa compiuti nel 2010. Il testo analizza le origini istituzionali dell'ente, partendo dalle riforme teresiane e napoleoniche fino alla sua veste moderna definita dalla Legge Rattazzi del 1859. Oltre all'evoluzione politica e alla successione dei suoi leader, viene dato ampio risalto alla sede storica di Palazzo Isimbardi, descrivendone le trasformazioni architettoniche dal Rinascimento ai restauri del dopoguerra. Il profilo attuale emerge come quello di un'area dinamica, caratterizzata da un elevato benessere economico e da una complessa rete di comuni e imprese. In sintesi, il documento offre una panoramica esaustiva che intreccia

vicende legislative, patrimonio artistico e identità territoriale milanese.

Qual è l'evoluzione storica della Provincia di Milano dalle riforme austriache a oggi?

Come si è trasformata l'architettura di Palazzo Isimbardi nel corso dei secoli?

Quali figure politiche e leggi hanno segnato la nascita della provincia moderna?

lib316-04-prov-Milano - Provincia di Milano. - La Provincia di Milano, che nel 2010 ha celebrato i suoi 150 anni di storia, rappresenta un fulcro vitale dell'amministrazione italiana, caratterizzato da numeri imponenti: 130 comuni, oltre 3 milioni di abitanti e circa 292.000 imprese

La Provincia di Milano, che nel 2010 ha celebrato i suoi 150 anni di storia, rappresenta un fulcro vitale dell'amministrazione italiana, caratterizzato da numeri imponenti: 130 comuni, oltre 3 milioni di abitanti e circa 292.000 imprese

. Questo ente vanta un reddito pro capite tra i più alti d'Italia e gestisce una vasta rete infrastrutturale che include 800 km di strade e 76 km di parchi

.
Evoluzione Storica

Le radici del coordinamento amministrativo milanese risalgono agli inizi del Settecento sotto il dominio austriaco, con le riforme di Maria Teresa d'Austria e Giuseppe II

. Tuttavia, la struttura moderna dell'ente è debitrice dei mutamenti introdotti da Napoleone Bonaparte, quando il territorio era identificato come Dipartimento dell'Olon

. Dopo la parentesi del Regno Lombardo Veneto, in cui Milano fu capitale insieme a Venezia, la svolta decisiva avvenne nel 1859

. Con la seconda guerra d'indipendenza e l'annessione al Regno di Sardegna, la legge Rattazzi definì il nuovo ordinamento degli enti locali

- . La Provincia di Milano nacque ufficialmente tra il 15 gennaio 1860, data delle prime elezioni, e il 5 marzo 1860, giorno della prima riunione del consiglio

Governance e sede centrale

Il primo consiglio provinciale era composto da 60 membri, con il conte Cesare Giulini della Porta come presidente e il celebre letterato Massimo D'Azeglio nel ruolo di governatore

- . In epoca recente, la legge del gennaio 1993 ha introdotto l'elezione diretta del presidente, carica ricoperta nel tempo da figure come Livio Tamperi, Ombretta Colli, Filippo Penati e Guido Podestà

La sede storica dell'ente è Palazzo Isimbardi, una dimora nobiliare risalente al Quattrocento

. Il palazzo ha attraversato diverse fasi:

Cinquecento: Ampliato dalla famiglia Taverna con il caratteristico loggiato

Settecento: Rimaneggiato dalla casata degli Isimbardi con importanti opere d'arte

Novecento: Acquistato dalla famiglia di industriali Tosi nel 1918 e diventato sede della Provincia nel 1930

Restauro: L'architetto Ferdinando Reggiori e il genio Giovanni Muzio lavorarono all'edificio, con quest'ultimo che realizzò un nuovo corpo di fabbrica inaugurato nel 1942

- . I pesanti danni dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale richiesero lunghi lavori di recupero che si conclusero solo nel 1953

Impegno Civile

Un simbolo significativo del legame tra l'istituzione e la cittadinanza è l'opera "L'uomo della luce", collocata dal 2008 nella piazzetta antistante il Palazzo

- . Si tratta di un dono della Provincia dedicato alla memoria di tutte le vittime del terrorismo

Quali sono le caratteristiche architettoniche di Palazzo Isimbardi?

Chi era l'architetto Giovanni Muzio e cosa realizzò?

Qual era la funzione del Dipartimento dell'Olonia sotto Napoleone?

lib316-05-prov-Milano - Storia amministrativa. - La storia amministrativa della provincia di Milano ha radici profonde che risalgono all'inizio del XVIII secolo, quando furono attuate le riforme dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria e di suo figlio Giuseppe

La storia amministrativa della provincia di Milano ha radici profonde che risalgono all'inizio del XVIII secolo, quando furono attuate le riforme dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria e di suo figlio Giuseppe

- . All'epoca, Milano rappresentava una delle nove province che costituivano lo Stato di Milano

Un cambiamento significativo avvenne con la Rivoluzione francese e l'ascesa di Napoleone Bonaparte, che introdusse il concetto moderno di ente provincia; in questo periodo il territorio milanese assunse il nome di Dipartimento dell'Olonia

- . Dopo la parentesi napoleonica e la Restaurazione del 1815, il territorio entrò a far parte del Regno del Lombardo-Veneto, sotto l'impero austro-ungarico

L'attuale assetto amministrativo iniziò a delinearsi nel 1859, a seguito della seconda guerra d'indipendenza, quando la Lombardia fu annessa al Regno di Sardegna

- . La legge Rattazzi del 23 ottobre 1859 fu fondamentale in quanto stabilì l'ordinamento degli enti locali per tutti i territori annessi
- . La nascita ufficiale della provincia di Milano è collocata tra il 15 gennaio 1860, data delle prime elezioni amministrative, e il 5 marzo 1860, quando si riunì per la prima volta il consiglio provinciale

L'istituzione della provincia rappresentò un progresso in senso liberale rispetto alle istituzioni austriache precedenti

- . Tra le figure chiave della sua fase iniziale si ricordano il conte

Cesare Giulini della Porta, primo presidente del Consiglio, e Massimo D'Azeglio, nominato governatore

- . L'evoluzione amministrativa ha portato, con una legge del gennaio 1993, all'elezione diretta del presidente della provincia
- . Tra i presidenti che hanno guidato l'ente dalla sede di Palazzo Isimbardi si annoverano Livio Tamperi, Ombretta Colli, Filippo Penati e Guido Podestà
- . Proprio Palazzo Isimbardi divenne sede ufficiale nel 1930 e fu successivamente ampliato con un nuovo edificio progettato dall'architetto Giovanni Muzio, inaugurato nel 1942
- . Nel 2010, la provincia ha celebrato i suoi 150 anni di vita, confermando il suo ruolo centrale nella struttura amministrativa nazionale

Quali furono le riforme di Maria Teresa per lo Stato di Milano?
Com'era organizzato il Dipartimento dell'Olona sotto Napoleone?
Quali sono le caratteristiche architettoniche di Palazzo Isimbardi?

lib316-06-prov-Milano - 150 anni. - Nel 2010 la Provincia di Milano ha celebrato i suoi 150 anni di vita, un traguardo che ne sottolinea l'importanza storica e amministrativa all'interno della struttura nazionale italiana

Nel 2010 la Provincia di Milano ha celebrato i suoi 150 anni di vita, un traguardo che ne sottolinea l'importanza storica e amministrativa all'interno della struttura nazionale italiana

Ecco i punti principali relativi a questa ricorrenza e alla storia dell'ente:

Le Origini e la Nascita

Data di fondazione: La nascita della provincia moderna si colloca tra il 15 gennaio 1860, data delle prime elezioni amministrative, e il 5 marzo 1860, quando si riunì per la prima volta il suo consiglio

Contesto legislativo: L'ente fu istituito in seguito alla Legge Rattazzi

del 23 ottobre 1859, che stabiliva l'ordinamento degli enti locali per il Regno di Sardegna e per i territori che venivano progressivamente annessi durante l'unificazione italiana

Precedenti storici: Prima del 1860, il coordinamento amministrativo risaliva al dominio austriaco del Settecento

Sotto Napoleone, il territorio era noto come Dipartimento dell'Olona, per poi passare nel 1815 al Regno Lombardo-Veneto

Profilo dell'Ente al compimento dei 150 anni (2010)

Al momento del suo centocinquantenario, la Provincia di Milano presentava un profilo di grande rilevanza economica e sociale:

Demografia e Territorio: Comprende 130 comuni e oltre 3 milioni di abitanti

Economia: Contava circa 292.000 imprese e un reddito pro-capite tra i più alti d'Italia

Infrastrutture: Gestiva 800 km di strade e 76 km di parchi

Figure Chiave e Sede Istituzionale

Primi leader: Il primo presidente del Consiglio provinciale fu il conte Cesare Giulini della Porta, mentre il celebre letterato e politico Massimo D'Azeglio fu nominato governatore

Palazzo Isimbardi: Dal 1930, la sede principale è Palazzo Isimbardi, una dimora nobile risalente al '400, successivamente ampliata e restaurata dopo i danni della Seconda Guerra Mondiale

Nel 2008, nella piazzetta antistante il palazzo, è stata collocata l'opera "L'uomo della luce", dedicata alle vittime del terrorismo

In epoca moderna, a partire dal 1993, la legge ha introdotto l'elezione diretta del presidente, portando alla guida dell'ente figure come Livio Tamperi, Ombretta Colli, Filippo Penati e Guido Podestà

Quali furono le riforme di Maria Teresa d'Austria?
Com'era organizzato il Dipartimento dell'Olona sotto Napoleone?
Puoi descrivere meglio le caratteristiche artistiche di Palazzo Isimbardi?

lib316-07-prov-Milano - Palazzo Isimbardi. - Palazzo Isimbardi è sede principale della Provincia di Milano sin dagli anni '30.

Palazzo Isimbardi è sede principale della Provincia di Milano sin dagli anni '30.

La storia dell'edificio come residenza nobiliare risale al XV secolo, sebbene abbia subito un'espansione significativa a metà del XVI secolo sotto la famiglia Taverna, che aggiunse una loggia al cortile e costruì le ali dell'edificio.

Nel corso del XVIII secolo, la famiglia Isimbardi ristrutturò ampiamente il palazzo, commissionando opere d'arte a importanti maestri dell'epoca.

La proprietà del palazzo passò dal patriarcato alla ricca borghesia nel 1918, quando fu acquisito dalla famiglia dell'industriale Gianfranco Tosi.

Quando la Provincia di Milano vi stabilì la propria sede nel 1930, l'architetto Ferdinando Reggiori ricevette l'incarico di restaurare l'edificio riportandolo al suo aspetto originario.

Durante questo periodo, l'architetto Giovanni Muzio progettò anche un nuovo edificio adiacente, che fu inaugurato nel 1942 e concepito con le caratteristiche imponenti di un "edificio del potere".

Il palazzo subì gravi danni a causa dei bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, il che portò a un lungo processo di restauro, guidato ancora una volta da Reggiori, che durò fino al 1953.

Historically, the palace has been the office for several provincial presidents, including Livio Tambari, Ombretta Colli, Filippo Penati, and Guido Podestà

Tra le aggiunte moderne al sito si annovera la scultura "L'uomo

della luce", collocata nella piazzetta antistante il palazzo nel maggio 2008.

Quest'opera è stata un dono della Provincia ai cittadini per commemorare le vittime del terrorismo.

Quali opere d'arte furono commissionate dalla famiglia Isimbardi nel Settecento?

Chi era Giovanni Muzio e come influenzò l'architettura del palazzo?
Qual è il significato della scultura L'uomo della luce?

lib316-08-prov-Milano - Evoluzione territoriale. - L'evoluzione territoriale della Provincia di Milano è il risultato di secoli di cambiamenti amministrativi e politici che ne hanno ridefinito i confini e la struttura.

L'evoluzione territoriale della Provincia di Milano è il risultato di secoli di cambiamenti amministrativi e politici che ne hanno ridefinito i confini e la struttura.

Le fonti evidenziano le seguenti tappe fondamentali:

Dominio Austriaco (inizio '700): Il coordinamento amministrativo territoriale risale alle riforme di Maria Teresa d'Austria e di suo figlio Giuseppe

In questo periodo, la Provincia di Milano era una delle nove province che costituivano lo Stato di Milano

Epoca Napoleonica: A seguito della Rivoluzione francese, il territorio subì profondi mutamenti e venne rinominato Dipartimento dell'Olona, traendo il nome dal fiume che lo attraversava

Regno Lombardo-Veneto (1815): Dopo la caduta di Napoleone e il Congresso di Vienna, il territorio milanese entrò a far parte del Regno del Lombardo-Veneto, all'interno dell'Impero austro-ungarico, con Milano che fungeva da capitale insieme a Venezia

Unificazione d'Italia (1859): Con la seconda guerra d'indipendenza, la Lombardia fu annessa al Regno di Sardegna

. La legge Rattazzi del 23 ottobre 1859 fu lo strumento legislativo che definì il nuovo ordinamento degli enti locali per i territori annessi che avrebbero formato il Regno d'Italia

.
In epoca contemporanea (dati riferiti al 2010), il profilo territoriale della provincia si è consolidato con numeri che ne descrivono la complessità e l'estensione: l'ente amministra 130 comuni e una popolazione di oltre 3 milioni di abitanti

. L'infrastruttura territoriale comprende una vasta rete di 800 km di strade e un sistema di aree verdi esteso per 76 km di parchi

. Questa evoluzione ha trasformato la provincia in un'area caratterizzata da un'altissima densità economica, con circa 292.000 imprese e un reddito pro capite tra i più elevati del Paese

.
Qual è il ruolo del Dipartimento dell'Olona?

Chi ha progettato l'ampliamento di Palazzo Isimbardi?

Quali sono le caratteristiche dell'opera L'uomo della luce?